

## Programma di apprendimento permanente (2007 –2013)

Decisione n. 1720/2006/CE de Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/11/2006 (GU L 327/45 del 24/11/2006)

PROGETTI MULTILATERALI DI TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE LEONARDO DA VINCI

Progetto LLP-LDV-TOI-09-IT-0448

### “ ValeRIA “

#### Valutare la relazione tra insegnamenti e apprendimenti

Il progetto si propone di **trasferire** a scuole e centri di formazione professionali italiani:

- i risultati del progetto Leonardo “**Peer Review**”, dove la relazione insegnamento – apprendimento è identificata come una di ben tre delle aree di qualità essenziali all'interno dei processi di assicurazione della qualità nelle scuole professionali - la 2, *Apprendimento ed insegnamento*, la 3, *Valutazione*, e la 4, *Esiti dell'apprendimento e risultati* ;
- la **Guida all'autovalutazione per le strutture scolastiche e formative** prodotta dal Gruppo di lavoro sulla qualità dell'istruzione e formazione professionale istituito dalla DG EAC della Commissione Europea, con il supporto tecnico del Cedefop, e in particolare i risultati dell'esperienza maturata nella sperimentazione dell'edizione italiana, a cura dell'ISFOL;
- **i risultati della ricerca-azione** diretta dalla *Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia – Servizi per la Valutazione*, sulla Valutazione della relazione fra apprendimento e insegnamento.

Tali progetti hanno affrontato, separatamente ma con processi paralleli, questioni analoghe con attenzioni differenziate e l'interesse della considerazione con visione unitaria risiede nella possibilità d'integrarne metodi, modelli e strumenti producendo valore aggiunto.

Il progetto si propone, per questa via, di fornire alle Scuole secondarie di secondo grado e ai Centri di Formazione Professionale **metodologia e strumenti di lavoro per testare e valutare quale relazione intercorre tra insegnamento e apprendimento e come essa influenzi il successo formativo degli studenti.**

## **Perché il progetto**

Nella prospettiva di Lisbona risulta essenziale diminuire il tasso di dispersione scolastica ed aumentare il tasso di successo formativo. Come è emerso dai rapporti nazionali INVALSI e da quelli internazionali OCSE (PISA, TIMSS), la scuola secondaria di secondo grado italiana presenta un numero crescente di insuccessi e a livello nazionale i risultati si differenziano da regione a regione. Da una indagine del MPI del mese di marzo 2008 emerge che alla fine del primo quadrimestre il 70,3 % degli studenti presenta almeno una insufficienza, in particolare le discipline dove si è registrato il maggior numero di insufficienze sono la matematica con il 62,4% dei casi, con valori negativi in tutti i tipi di scuola, e l'italiano che nei tecnici ed i professionali è di circa il 40%. Dai risultati di tutte queste indagini emerge la necessità di rispondere ad un bisogno che coinvolge studenti e docenti, cioè rendere più efficace da una parte l'apprendimento e dall'altra l'insegnamento. Il progetto vuole valutare la relazione che intercorre tra gli insegnamenti e gli apprendimenti, La scelta dei partner collocati geograficamente nel Nord, nel Centro e nel Sud dell'Italia mira ad omogeneizzare i risultati nelle prossime indagini sul sistema scolastico nazionale. Nel progetto sono presenti Istituti Professionali, Istituti Tecnici, Liceo Classico e Centri di Formazione Professionale perché è interessante mettere in relazione studenti che hanno caratteristiche e motivazioni diverse verso l'apprendimento, e si ritiene che anche gli insegnanti abbiano un approccio diverso nell'attività di insegnamento. La presenza dei partner europei presenta un valore aggiunto, perché portano la cultura della qualità nel sistema di Istruzione e Formazione.

## **Finalità e Obiettivi**

Il progetto vuole fornire alle Scuole secondarie di secondo grado e ai Centri di Formazione Professionale metodologia e strumenti di lavoro per testare e valutare quale relazione intercorre tra insegnamento e apprendimento e come essa influenzi il successo formativo degli studenti.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- Integrare i risultati dei tre progetti oggetto di trasferimento, adattandoli a specificità del contesto e ai bisogni del target, in modo da elaborare un impianto di indagine con set di strumenti integrati;
- codificare la relazione tra insegnamento e apprendimento;
- mettere a disposizione di scuole e centri FP un kit di metodologie e strumenti, ricavati dall'integrazione degli strumenti dei tre progetti, per la valutazione del rapporto tra insegnamento e apprendimento, nell'adattamento degli strumenti si terrà conto delle specificità delle scuole e dei CFP;

- condividere metodologie, strumenti e modalità di analisi all'interno del partenariato e applicarli nelle scuole partecipanti;
- attivare il trasferimento, in prima istanza tra gli organismi del partenariato e successivamente in un nucleo allargato, tramite la sperimentazione nelle scuole e nei CFP del kit di strumenti integrati
- diffondere e trasferire i risultati del progetto attraverso:
  - la piattaforma
  - seminari ad hoc in almeno quattro regioni italiane (Lombardia, Lazio, Puglia e Sicilia) che fanno capo alle sei scuole italiane partner , ai due Enti gestori di formazione professionale (CIOFS -FP, CNOS) e in Austria e Scozia,
  - la pubblicazione cartacea di Linee guida per la disseminazione,
  - l'attivazione di un'azione di promozione della disseminazione da parte della DG delle Relazioni Internazionali del MPI nelle scuole del Sud e delle isole con gli specifici fondi per lo sviluppo e la coesione sociale del Mezzogiorno
  - la diffusione nei paesi stranieri e la promozione delle Linee guida

**Destinatari** del progetto sono docenti, formatori, formatori di formatori, dirigenti scolastici delle scuole secondarie e coordinatori dei centri di formazione professionale. Potranno trarre profitto dai risultati anche le autorità scolastiche ed i decisori politici.

**Destinatari finali** sono, ovviamente, gli studenti che trarranno vantaggio dal miglioramento dell'offerta formativa.

#### **Fasi**

**Fase 1:** Integrazione e adattamento dei prodotti oggetto di trasferimento

**Fase 2:** Primo trasferimento del modello integrato e monitoraggio della fase sperimentale

**Fase 3:** Revisione strumenti

**Fase 4:** Trasferimento allargato e diffusione

**Fase 5:** Valutazione, documentazione e diffusione dei risultati del progetto

### **Sono Partner del Progetto**

- **Istituto Professionale di Stato per l' Industria e l'Artigianato di Monza (Coordinatore)**
- **ÖIBF Austria**
- **Aberdeen College Scozia**
- **Associazione Italiana Cultura Qualità CENTRONORD**
- **Associazione Italiana Formatori**
- **CIOFS – FP di Roma**
- **Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione “Pertini” di Brindisi**
- **Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Roma**
- **Istituto Tecnico Industriale "Volta" di Palermo**
- **Istituto di Istruzione Superiore “Spinelli” di Sesto san Giovanni**
- **Liceo Classico “Vivona” di Roma**
- Il progetto ha il sostegno della **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Servizio per la valutazione** del **CNOS – FAP di Roma**, che si impegnano a partecipare e a promuovere nel territorio di competenza il trasferimento in altre scuole.

La **valutazione del progetto** sarà affidata ad un valutatore esterno al consorzio non per mancanza di competenze interne, ma perché si ritiene più significativa una valutazione esterna.

**Durata del progetto:** 24 mesi ( 1 ottobre 2009 – 30 settembre 2011)